

INTERVISTA L'ASSESSORE AI TRASPORTI CROCI E' FAVOREVOLE AD AUMENTARE L'OFFERTA DI AUTO BIANCHE

# «Più licenze a Milano? Subito più autisti»

**LA FORMULA**  
**«Dialogheremo**  
**coi sindacati**  
**ma senza**  
**concertazione»**

di CORRADO DRAGOTTO

- MILANO -

**A**SSessore ai trasporti Edoardo Croci, può anticiparci se, alla luce dell'intesa raggiunta lunedì scorso da Governo e sindacati di categoria, nei prossimi mesi Palazzo Marino celebrerà un rito ambrosiano del decreto Bersani oppure se, come aveva fatto capire all'inizio della protesta scatenata dai conducenti di piazza il sindaco Letizia Moratti, il Comune ci penserà mille volte prima di avvalersi della possibilità di aumentare il numero delle licenze concesse ai tassisti?

«Va, innanzitutto, ricordato che il potenziamento del settore taxi rappresentava uno dei punti inseriti dal primo cittadino nel programma presentato in campagna elettorale. La Moratti, durante la sua attività di ascolto della città, si era, del resto, resa conto di quanto i cittadini fossero insoddisfatti della copertura e della qualità offerte dal servizio. Premesso questo e ribadita la volontà della Giunta di riorganizzare un settore così nevralgico, non ritengo automatico che Palazzo Marino sfrutti, nei prossimi mesi, la facoltà di incrementare le licenze incorporata nel Decreto Bersani. Provvedimento, fra l'altro, del quale non c'è ancora stata trasmessa la versione definitiva scaturita dalla trattativa fra le parti».

**Ma, mantenendo a quota 4.800 i permessi, come pensate di ottimizzare il servizio?**

«Non ho detto che non aumenteremo il numero delle licenze, soluzione alla quale, per altro, non sono concettualmente contrario, ma

che, sempre nell'ottica di limitare i disagi di milanesi e ospiti della città, non consideriamo questa soluzione l'unica percorribile tra quelle introdotte dal Decreto Bersani».

**Lei intende sostenere che i «permessi familiari» previsti dal provvedimento potrebbero rivelarsi misura più efficace della moltiplicazione delle licenze tout-court attraverso il ricorso a concorsi pubblici a titolo oneroso o gratuito?**

«Beh, credo che batteremo da subito questa strada. L'eventualità che i conducenti possano affidare a parenti la guida del loro mezzo quando non sono in servizio produrrà, a mio avviso, l'effetto di aumentare, se non di raddoppiare, le auto bianche a disposizione dei clienti e di riorganizzare i turni orari anche nelle fasce orarie serali e notturne».

**Cercherete il dialogo con la categoria oppure, come aveva fatto la precedente Amministrazione nel 2003, non vi tirerete indietro di fronte a uno scontro con i tassisti?**

«La Crociata lanciata da Gabriele Albertini avverso i conducenti s'era conclusa, lo rammento, con un incremento delle licenze tutto sommato modesto (302, ndr.). Noi perseguiremo il confronto con la categoria attraverso l'apertura di un tavolo ma senza farci incantare dalle sirene della concertazione. Anche perché siamo convinti che il Comune debba fare la sua parte sia per rendere più funzionale il servizio sia per migliorare

le condizioni di lavoro dei conducenti. Mi riferisco alla realizzazione di nuove corsie preferenziali, a interventi di fluidificazione del traffico e al contrasto della sosta in doppia fila. Ci confronteremo, dunque, con la categoria sino all'inizio di ottobre. Poi prenderemo le decisioni che giudicheremo più adatte».



**ASSESSORE**  
**Edoardo**  
**Croci**  
 (foto Prisma)

